



Decreto n° 0156 / Pres.

Trieste, 29 novembre 2022

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

LR 2/2006, ART 8, COMMA 11. RICOSTITUZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO REGIONALE DI GARANZIA PER L'ACCESSO AL CREDITO DA PARTE DEI LAVORATORI PRECARI.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 29/11/2022

Siglato da:

IGOR DE BASTIANI

in data 28/11/2022

GIANNI CORTIULA

in data 29/11/2022

Visto l'articolo 8, comma 6, della legge regionale 18 gennaio 2006 n. 2 (Legge finanziaria 2006), in base al quale, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 64 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), l'Amministrazione regionale è autorizzata a costituire presso il Mediocredito del Friuli - Venezia Giulia S.p.A. un Fondo, denominato Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari, dotato di autonomia patrimoniale e finanziaria, destinato alla concessione di garanzie a favore degli istituti bancari che accordino forme di finanziamento a lavoratori subordinati che siano privi di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o che si trovino in una delle particolari situazioni di difficoltà occupazionale individuate con regolamento regionale, ovvero a collaboratori coordinati e continuativi a progetto o con altre forme di lavoro parasubordinato individuate con regolamento regionale, residenti nel territorio regionale;

Visto l'articolo 8, comma 11, della legge regionale 2/2006, che prevede l'istituzione del Comitato di gestione del Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (di seguito Comitato);

Visto l'articolo 8, comma 13, della legge regionale 2/2006, in base al quale il Comitato esprime il parere sul regolamento relativo ai criteri e alle modalità per la concessione della garanzia del Fondo, nonché alle tipologie di spese in relazione alle quali può operare la garanzia medesima, e supporta la Direzione centrale competente in materia di lavoro nell'esercizio delle funzioni di vigilanza sulla gestione del Fondo;

Visto l'articolo 8, comma 12, della legge regionale 2/2006, in base al quale il Comitato è costituito con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro ed è composto da:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di lavoro, con funzioni di Presidente;
- b) quattro rappresentanti designati dalle organizzazioni di lavoratori comparativamente più rappresentative sul territorio regionale, firmatarie di contratti collettivi nazionali di lavoro;
- c) due esperti in materia di lavoro, designati con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro;

Visto il proprio decreto n. 224 di data 24 luglio 2006, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale 14 luglio 2006, n. 1644, è stato costituito il Comitato;

Visto il proprio decreto n. 236 di data 14 agosto 2009, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2009, n. 1872, è stato ricostituito il Comitato;

Visto il proprio decreto n. 264 di data 29 novembre 2010, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale 12 novembre 2010, n. 2240, si è provveduto alla sostituzione di un componente del Comitato;

Visto il proprio decreto n. 165 di data 21 agosto 2012, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2012, è stato ricostituito nuovamente il Comitato;

Visto il proprio decreto n. 232 di data 10 dicembre 2014, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2014, n. 2317, si è provveduto alla sostituzione di un componente del Comitato;

Visto il proprio decreto n. 229 di data 2 novembre 2015, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2015, n. 2014, è stato ricostituito il Comitato;

Visto il proprio decreto n. 093/Pres. di data 4 giugno 2019, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2019, n. 840, è stato ricostituito nuovamente

il Comitato;

Considerato che il sopra citato proprio decreto n. 093/2019 prevede che il Comitato rimanga in carica per la durata di tre anni;

Atteso che, a seguito del decorso del termine di cui sopra, occorre provvedere alla ricostituzione del Comitato;

Atteso che per la formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali sono stati individuati quali indicatori, sulla base della circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 14/95 dell'11 gennaio 1995, i seguenti criteri di valutazione:

- 1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni;
- 2) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;
- 3) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti collettivi di lavoro;
- 4) partecipazione alla risoluzione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro.

Valutati i dati relativi alla rappresentatività, come sopra definita, forniti dalle organizzazioni dei lavoratori firmatarie di contratti collettivi nazionali di lavoro e individuate nelle seguenti le quattro organizzazioni comparativamente più rappresentative sul territorio regionale: C.G.I.L. – C.I.S.L. – U.I.L. – U.G.L.;

Viste le note di data 5 maggio 2022 con le quali la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha provveduto a richiedere alle sopra menzionate organizzazioni sindacali le designazioni dei propri rappresentanti in seno al Comitato;

Vista la nota di data 19 ottobre 2022, con la quale la Confederazione Generale Italiana del lavoro – C.G.I.L. Sindacato regionale del Friuli Venezia Giulia ha designato quale propria rappresentante Susanna Pellegrini;

Vista la nota di data 2 novembre 2022, con la quale la C.I.S.L. Unione Sindacale Regionale Friuli Venezia Giulia ha designato quale proprio rappresentante Denis Antonio Papais;

Vista la nota di data 26 ottobre 2022, con la quale la U.I.L. Unione regionale Friuli Venezia Giulia ha designato quale proprio rappresentante Gunther Suban;

Vista la nota di data 16 novembre 2022, con la quale la U.G.L. Segreteria regionale Friuli Venezia Giulia ha designato quale proprio rappresentante Roberta Vlahov;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 24 novembre 2022, n. 1827, con cui sono stati designati quali esperti in materia di lavoro, al fine della ricostituzione del Comitato, Gian Piero Gogliettino, dottore commercialista e consulente aziendale nel settore del diritto del lavoro, della previdenza sociale e sindacale e della contabilità del personale, e Maurizio Sinico, tributarista;

Vista la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);

Viste le dichiarazioni fatte pervenire dai soggetti sopra individuati, relative all'insussistenza di condizioni di incompatibilità per la nomina;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 24 novembre 2022, n. 1827, in base alla quale il Comitato di gestione rimane in carica per la durata di tre anni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 24 novembre 2022, n. 1827, con la quale la misura del gettone di presenza per i componenti esterni del Comitato è stata determinata nella misura di euro 48,60 (quarantotto/60) per seduta;

Tenuto conto che la spesa relativa ai gettoni di presenza, al trattamento di missione e al rimborso spese sarà posta a carico del capitolo 5012 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario in corso e per gli esercizi finanziari successivi 2023 e 2024;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale 24 novembre 2022, n. 1827;

Decreta

1. È ricostituito il Comitato di gestione del Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (di seguito Comitato) di cui all'articolo 8, comma 11, della legge regionale 2/2006, con la seguente composizione:

Presidente:

- l'Assessore regionale competente in materia di lavoro, attualmente Alessia Rosolen.

Componenti:

- Susanna Pellegrini, designata dalla Confederazione Generale Italiana del lavoro – C.G.I.L.

Sindacato regionale del Friuli Venezia Giulia;

- Denis Antonio Papais, designato dalla C.I.S.L. Unione sindacale regionale Friuli Venezia Giulia;

- Gunther Suban, designato dalla U.I.L. Unione regionale Friuli Venezia Giulia;

- Roberta Vlahov, designata dalla U.G.L. Segreteria regionale Friuli Venezia Giulia;

- Gian Piero Gogliettino, in qualità di esperto in materia di lavoro designato dalla Regione;

- Maurizio Sinico, in qualità di esperto in materia di lavoro designato dalla Regione.

2. Il Comitato, in base alla deliberazione della Giunta regionale 24 novembre 2022, n. 1827, rimane in carica per la durata di tre anni.

3. Il Comitato si riunisce almeno quattro volte all'anno, ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario o entro venti giorni dalla richiesta motivata di un terzo dei suoi componenti.

4. Le riunioni del Comitato sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Le decisioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

5. Alle sedute del Comitato partecipa, senza diritto di voto, il Direttore centrale della Direzione centrale competente in materia di lavoro, o un suo delegato. Su invito del Presidente, possono partecipare alle riunioni, senza diritto di voto, altri soggetti la cui presenza sia ritenuta utile.

6. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente regionale di categoria non inferiore a C, nominato dal Direttore centrale competente in materia di lavoro.

7. Ai componenti esterni del Comitato è corrisposto un gettone di presenza di euro 48,60 (quarantotto/60) per seduta.

8. La spesa relativa ai gettoni di presenza, al trattamento di missione e al rimborso spese fa carico al capitolo 5012 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario in corso e per gli esercizi finanziari successivi 2023 e 2024.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -